

**Oggetto: (C.I.15143) "Realizzazione ciclovie urbane - 2° lotto"**

nell'ambito della seconda missione del PNRR "Rivoluzione verde e transizione ecologica", all'interno dell'intervento 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" sub-investimento "Ciclovie urbane" di cui alla misura M2C2 "Transizione energetica e mobilità sostenibile".

VERIFICA della Perizia di Variante n.2

(ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023 e articolo 41 dell'Allegato I.7)

Il Sottoscritto dott. Alberto Cesaro, in qualità di verificatore della progettazione per l'intervento in oggetto, in contraddittorio con il progettista esterno incaricato Arch. Alfonso Cendron, esperisce la seguente verifica sugli elaborati di **perizia di variante e suppletiva n.2** ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 e in conformità all'Allegato I.7 Sezione IV.

PREMESSE E RICOGNIZIONE DEI DATI

Il progetto prevede la realizzazione di piste ciclabili nell'ambito dell'intervento 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica" sub-investimento "Ciclovie urbane" di cui alla misura M2C2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con i seguenti interventi, per il conseguimento del target prefissato per il Comune di Venezia, ovvero il completamento di 9 km aggiuntivi di piste ciclabili:

- **T1/T2 Ambito Ca' Emiliani/Bottenigo**: per la realizzazione di percorsi ciclopeditoni di connessione est ovest e nord sud tra ciclabili esistenti. I percorsi in questo ambito sono stati suddivisi in 2 tratti:

- il tratto 1, di m. 942, collega il percorso ciclopeditono presente lungo l'argine del Canale Tron, a sud del centro commerciale, con la ciclabile di via F.lli Bandiera, a nord est, e si unisce al tratto 2 all'altezza del civ. 172 di via della Rinascita, a nord ovest. Tale percorso si sviluppa in parte lungo l'argine del Canale Lusore, in parte su area verde e tratti asfaltati esistenti, e sulla controstrada di via Pasini;

- il tratto 2, di m. 795, collega la ciclabile esistente lungo via Bottenigo con il tratto 1 e prosegue lungo il lato ovest di via della Rinascita fino alla ciclabile esistente, dopo l'incrocio con via del Lavoratore, all'altezza della fermata bus del TPL. Il tracciato si sviluppa sul lato sud di Via Bottenigo, in prossimità di via dell'Acetosella, la attraversa, e prosegue fino ad attraversare via dell'Avena, prosegue fiancheggiando gli orti sociali, attraversa il giardino della Fratellanza per proseguire verso nord in Via della Rinascita, utilizzando in parte la controstrada sul lato ovest della via.

- **T3 Ambito via Trento/via Miranese:** per la realizzazione di percorsi ciclabili lungo il tratto di via Trento compreso tra la nuova fermata SFMR Gazzera e l'intersezione con via Gazzera Alta. Prosegue poi lungo via Miranese con due corsie ciclabili monodirezionali fino alla rotatoria con via Piave/Circonvallazione, per una lunghezza complessiva di m.1.137.
- **T4 Ambito via Forte Marghera:** per la realizzazione di un percorso ciclabile bidirezionale sul lato sud della strada, dall'intersezione con viale Ancona all'incrocio con via Lazzari collegandosi alla ciclabile esistente, per una lunghezza complessiva di sviluppo pari a m.1.106.
- **T5 Ambito via Altobello:** per la realizzazione di un percorso ciclabile, di lunghezza complessiva pari a m.506, che connette viale Ancona al percorso esistente lungo via Altobello oltre l'incrocio con via Milano, e consenta il transito delle biciclette anche nel tratto a senso unico di circolazione.
- **T6 Ambito via Paganello:** per la realizzazione di un percorso ciclabile bidirezionale, per una lunghezza complessiva di m.521, di collegamento tra la stazione ferroviaria di Porto Marghera con la ciclabile esistente che attualmente si interrompe in prossimità dell'intersezione con via Ticozzi.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica, trasmesso dal sottoscritto progettista Arch. Alfonso Cendron (incaricato con Determinazione Dirigenziale n. 1820 del 16/08/2023) è stato verificato con esito positivo in contraddittorio con il progettista (PG 557191 del 22/11/2023) ed è stato approvato con Deliberazione di Giunta comunale n.235 del 23 novembre 2023.

Il progetto esecutivo, redatto dal medesimo professionista incaricato, verificato con esito positivo in data 05/12/2023, PG. n. 581427 e validato dal RUP in data 05/12/2023, PG. n.581599, è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2821 del 07/12/2023.

Con determinazione dirigenziale n. 3040 del 28/12/2023 è avvenuta l'approvazione di una prima perizia suppletiva di variante redatta dal medesimo professionista incaricato, che ha interessato il tratto T6, via Paganello, aumentando l'importo di contratto a netti € 1.286.034,77=(o.f.e.) e ha comportato una proroga del termine per la fine dei lavori di 60 giorni, giusto Atto Aggiuntivo Repertorio Speciale N. 25622 del 03/12/2024.

Considerato che nel corso dell'esecuzione delle opere e, in particolare, negli ambiti T1/T2-T3-T4-T5, è emersa l'esigenza di rispondere ad esigenze tecniche ed amministrative riconducibili sia ad opere supplementari e/o di modifica di dettagli di lieve entità non previste nel progetto originario, frutto di valutazioni tecniche congiunte tra Direzione Lavori e Amministrazione Comunale, sia a circostanze non prevedibili nella fase progettuale, come di seguito riepilogati:

_per il T1/T2, nel tratto compreso tra via Bottenigo e via Pasini e tratto di via della Rinascita da via della Fratellanza a via del Lavoratore, le modifiche ricadono nei presupposti di cui al comma 5 e comma 7 dell'art. 120, in quanto si tratta di modifiche non sostanziali e frutto di valutazioni tecniche congiunte tra Direzione Lavori e Amministrazione Comunale per la soluzione di questioni tecniche emerse nel corso dei lavori.

_per il T3a - Via Trento, su indicazione della stazione Appaltante si è proceduto allo stralcio di quanto previsto da progetto in quanto altri interventi in corso di progettazione a cura dell'Amministrazione Comunale nel medesimo ambito (comprensivi della realizzazione di nuovi collegamenti ciclabili e pedonali) rendono non più funzionale quanto previsto dalle opere in appalto. tale modifica è riconducibili al comma 5 e 7 dell'art. 120 del Codice in quanto proposta dalla stazione appaltante nel rispetto della funzionalità dell'opera.

_per il T4 - Via Forte Marghera, le modifiche sono riconducibili al comma 1 lettera b dell'art. 120 del Codice "per la sopravvenuta necessità di lavori supplementari, non previsti nell'appalto iniziale". Per far fronte a tali opere supplementari, la Stazione Appaltante ha rifinanziato il quadro economico dell'appalto con uno stanziamento di € 150.000,00= approvato con la deliberazione di Consiglio comunale n. 33 del 13/06/2024, cui è seguito un assestamento del quadro economico dell'opera C.I. 15143 con la Determinazione Dirigenziale n. 1533 del 29/07/2024.

_per il T5 Via Altobello su indicazione della stazione Appaltante si è proceduto allo stralcio di quanto previsto da progetto, in quanto tale ambito di intervento è oggetto di proroga della concessione rilasciata alla Società Italgas Reti S.p.A. (prot. n.402816 del 01/08/2025) per il progetto di Bonifica dell'area "Altobello" in programma fino al 23/12/2026, termine non compatibile con le tempistiche previste dal Finanziamento PNRR. Tali modifiche sono riconducibili al comma 1 lettera c 1) dell'art. 120 del Codice, ovvero per cause determinate "da provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti".

VERIFICA DEL RISPETTO DEI CRITERI GENERALI (Art. 39 All. I.7 del D.Lgs. n.36/2023)

Si è provveduto alla verifica della documentazione della perizia di variante con riferimento ai seguenti aspetti di controllo:

- a) affidabilità;
- b) completezza e adeguatezza;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d) compatibilità.

Si riporta di seguito la disamina delle verifiche effettuate per il controllo dei criteri sopra elencati:

	AFFIDABILITÀ:	Elemento di verifica:	Esito:
1	<i>applicazione delle norme specifiche e delle regole di riferimento adottate per la redazione del progetto</i>	Elaborati di perizia	positivo
2	<i>coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza</i>	Elaborati di perizia	positivo

	COMPLETEZZA e ADEGUATEZZA:	Elemento di verifica:	Esito:
1	<i>corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari di affidamento e la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità</i>	Firma digitale del professionista incaricato su tutti gli elaborati consegnati	positivo
2	<i>completezza di tutti gli elaborati previsti</i>	Relazione di perizia; Computo metrico estimativo di perizia; Nuovi Prezzi delle lavorazioni e dei materiali non previsti in contratto con relative analisi sulla base del prezzario di riferimento più aggiornato	positivo
3	<i>esaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale</i>	Confronto tra quadro esigenziale del D.I.P. ed elaborati allegati alla perizia di variante	positivo
4	<i>esaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati</i>	Negli elaborati grafici, in particolare: descrizione geometrica e tipologica degli elementi	positivo
5	<i>esaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame</i>	Riscontro effettuato sugli elaborati grafici e sulla relazione di perizia	positivo
6	<i>adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico</i>	Contratto di incarico sottoscritto per l'incarico di Direzione Lavori, per il cui ruolo si rinvia ad Allegato al D. Lgs. 36/23 n.II.14 art. 5	positivo

	LEGGIBILITÀ, COERENZA e RIPERCORRIBILITÀ:	Elemento di verifica:	Esito:
1	<i>leggibilità degli elaborati con riguardo all'utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione</i>	Elaborati grafici di perizia: Corrispondenza e chiarezza della legenda con gli elementi grafici ad essa associati	positivo
2	<i>comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate</i>	Elaborati grafici di perizia e CME di Perizia	positivo
3	<i>coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati</i>	Elaborati grafici di perizia e CME di Perizia	positivo

	COMPATIBILITÀ:	Elemento di verifica:	Esito:
1	<i>rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento di indirizzo alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente</i>	Trattandosi di Variante rispetto al Progetto Esecutivo appaltato, si è verificato negli elaborati di Perizia: il presupposto di legittimità delle modifiche e la compatibilità con gli obiettivi dell'intervento e le	Positivo

		disposizioni del RUP impartite	
2	<p><i>rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>inserimento ambientale</i> • <i>impatto ambientale</i> • <i>funzionalità e fruibilità</i> • <i>stabilità delle strutture</i> • <i>topografia e fotogrammetria</i> • <i>sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici</i> • <i>igiene, salute e benessere delle persone</i> • <i>superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche</i> • <i>sicurezza antincendio</i> • <i>durabilità e manutenibilità</i> • <i>coerenza dei tempi e dei costi</i> • <i>sicurezza e organizzazione del cantiere</i> 	<p>Verifica di rispondenza del progetto ai riferimenti normativi di seguito specificati, e loro successive modifiche e integrazioni: Ambiente - D.Lgs. 152/2006, Codice della Strada e normativa sulle intersezioni stradali e piste ciclabili - D.Lgs. 285/92, D.M. 19 aprile 2006, D.M. 557/99, Sicurezza - D.Lgs. 81/08</p>	Positivo

VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE (art. 40 All. I.7 del D. Lgs. 36/23)

In riferimento ai singoli elaborati progettuali, per gli aspetti di controllo sopra elencati ed esaminati, si è provveduto alle seguenti verifiche:

Documento oggetto di verifica	Aspetti di controllo	Elemento di verifica:	Esito della verifica
Relazione di perizia	<i>Che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare</i>	<i>Confronto con il CSA</i>	<i>Positivo</i>
	<i>Che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione grafica</i>	<i>Confronto con gli Elaborati grafici</i>	<i>Positivo</i>
	<i>Che i contenuti siano coerenti con i requisiti definiti nel PFTE/PE</i>	<i>Confronto con la Relazione del PE</i>	<i>Positivo</i>
	<i>Che i contenuti siano coerenti con quanto prescritto e contenuto nei pareri richiesti e/o in corso di redazione della perizia di variante</i>	<i>Parere Ambito di tutela paesaggistica e autorizzazione ai lavori del PP.OO.</i>	<i>Positivo</i>
Elaborati grafici	<i>Che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia descritto in termini geometrici e, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice che lo pone in riferimento alla descrizione di altri elaborati</i>	<i>Verifica di tutti gli elaborati grafici e degli elementi contenuti</i>	<i>Positivo</i>
Stima economica	<i>Che i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai vigenti prezzari della stazione appaltante o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata</i>	<i>Computo Metrico Estimativo – voci in elenco – Prezzario di riferimento LL.PP. Agg.to 2024</i>	<i>Positivo</i>
	<i>Che siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzari</i>	<i>Analisi Prezzi</i>	<i>Positivo</i>
	<i>Che i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento</i>	<i>Computo Metrico Estimativo e Analisi Prezzi – Prezzario di riferimento LL.PP. Agg.to 2024</i>	<i>Positivo</i>
	<i>Che gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi</i>	<i>Computo Metrico Estimativo; Elaborati grafici; Relazione di Perizia;</i>	<i>Positivo</i>
	<i>Che i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;</i>	<i>Computo Metrico Estimativo – unità di misura</i>	<i>Positivo</i>
	<i>Che le misure delle opere compu-</i>	<i>Computo Metrico</i>	<i>Positivo</i>

	<i>tate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti</i>	<i>Estimativo - a campione: n. alberature; superficie manto ad usura;</i>	
	<i>Che i totali calcolati siano corretti;</i>	<i>Computo Metrico Estimativo - verifica totale tratto T1/t2 - T3-T4-T5 soggetto a perizia di variante</i>	<i>Positivo</i>
	<i>Che il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il 15 per cento dell'importo totale dei lavori</i>	<i>Non pertinente alla fase in corso di esecuzione: Perizia di Variante e alla documentazione prevista</i>	
	<i>Che le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili a opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente</i>	<i>Non pertinente alla fase in corso di esecuzione: Perizia di Variante e alla documentazione prevista</i>	
	<i>che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e in conformità dei relativi magisteri; verificare, inoltre, che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al d. lgs. 81/2008</i>	<i>Non pertinente alla fase in corso di esecuzione: Perizia di Variante e alla documentazione prevista</i>	
Quadro economico	<i>che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 17 dell'allegato I.7 al D.Lgs. 36/23 Non pertinente alla fase in corso di esecuzione: Perizia di Variante</i>	<i>Non pertinente alla fase in corso di esecuzione: Perizia di Variante e alla documentazione prevista</i>	

Quanto previsto nella perizia di Variante n.2 non modifica l'ambito di intervento in corso di esecuzione, affidato all'impresa con appalto aggiudicato con D.D. n. 3040 del 28/12/2023, e pertanto risulta conforme sotto il profilo patrimoniale.

È stato verificato il rispetto delle esigenze e dei bisogni che l'opera è chiamata a soddisfare, la funzionalità e il rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti competenti, nonché dei limiti finanziari dati.

Sulla base delle risultanze delle attività di verifica svolte e delle considerazioni sopra espresse, il sottoscritto Dott. Alberto Cesaro certifica che le operazioni sono svolte in contraddittorio con i progettisti ed esprime un giudizio di **VERIFICA** positivo della documentazione di perizia di Variante presentata dal Direttore dei Lavori incaricato.

Venezia Mestre, 29/09/2025

IL VERIFICATORE

Dott. Alberto Cesaro

f.to digitalmente

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Arch. Alfonso Cendron

f.to digitalmente